

PUBBLICITÀ

Sammontana

Gelato no limits
Non ci crederete, ma è il figlio del grandissimo Bob Dylan Jesse il regista dello spot per Barattolo Sammontana nel quale si vede un ometto qualsiasi che si getta dal l'alto di un grattacielo per rubare un cucchiaino di gelato.

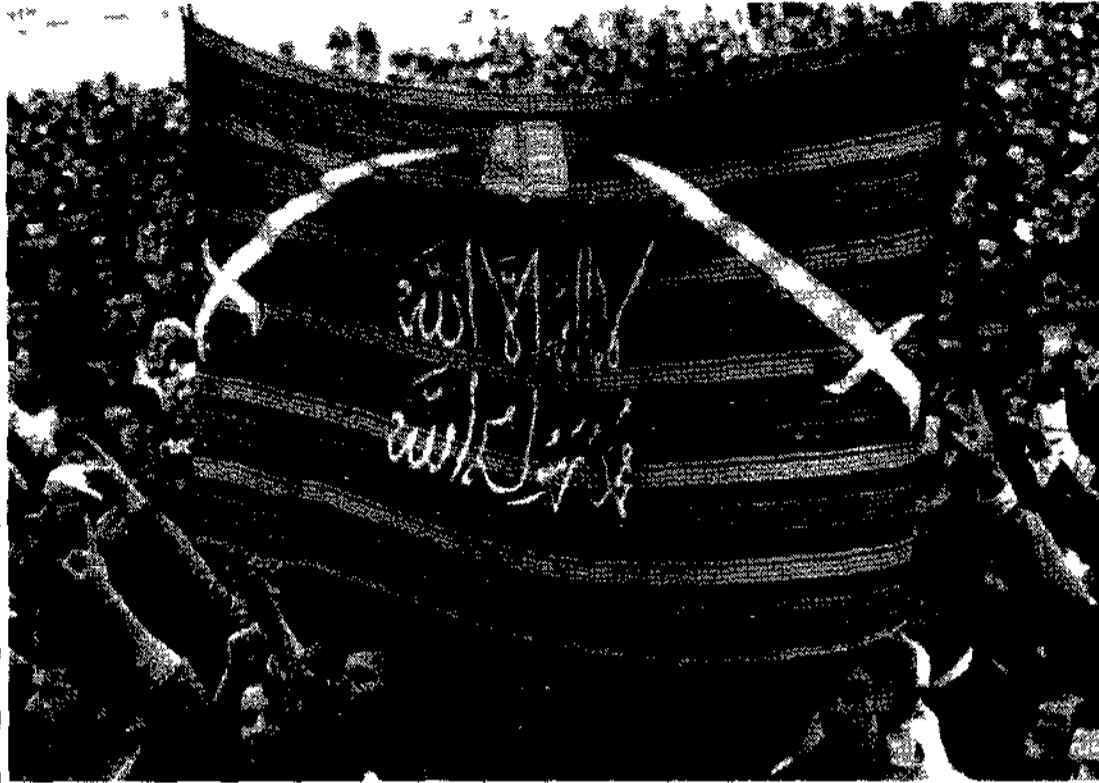
Nissan

Credibile Frizzi
La pubblicità della marche automobilistiche è sempre la più sofisticata e costosa. Ma da qualche tempo vanno in onda spot «spantanti» prodotti alla maniera delle loro meravigliose sponsorizzazioni televisive.

Nuvonia

Va al diavolo maschilista!
Il marchio Nuvonia è rimasto simbolicamente legato nella memoria agli spot parodistici della Tv delle ragazze. E ancora oggi non ha paura di «esagerare» per colpire l'immaginazione dei consumatori.

IL CONVEGNO. Scrittori e studiosi europei e arabi discutono del multiculturalismo negato



Manifestazione del Fronte di salvezza islamico ad Algeri

A. Hamadi/Linea Press

Le lingue del Maghreb

Si è chiuso ieri ad Amalfi un convegno sul multiculturalismo e il pluriculturalismo nel Maghreb. Proprio la negazione delle connessioni culturali è alla base dei conflitti che infiammano l'Africa mediterranea.

DALLA NOSTRA INVIATA JOLANDA RUFALINI

AMALFI Qual è la lingua di Dio? Nella tradizione cristiana la Messa è in latino ma il latino non è la lingua di Dio. E la lingua del dominatore allora forse si deve tornare al greco o meglio la vera lingua è l'ebraico.

Però - dice - io comprendo la valorizzazione la rispetto ma bisogna relativizzarla. Non ho soluzioni - aggiunge - ma solo suggerimenti. Non ci sono lingue definite. Tutte evolvono, siamo tutti meticcii. Non ci sono lingue superiori o sacre.

conosciuto lo shock della modernizzazione come colonialismo e poi nella seconda metà del secolo come volontarismo politico nelle due nazioni del socialismo e del liberalismo. Identità quest'ultima, sostiene Habib Tengour sopravvissuta nella rete di solidarietà e nella trasmissione orale delle scuole coraniche (antefatto segreto e represso dell'orda divenuta oggi dirompente?) ndr) Identità negata infine è quella francofona che paga la colpa di pensare e elaborare il proprio immaginario e il proprio credo nella lingua dell'ultimo dominatore.

cheur? Dio abbandonatore. Lei qualifica la situazione attuale con due concetti: l'Algeria è orfana, vi è stata una interruzione genealogica. Perché? La modernità è violenta di per sé produce una rottura violenta comunque. Eppure è diverso se si ha la coscienza della necessità della modernizzazione o se al contrario ciò ti è imposto da altri.

L'INTERVISTA

Meddeb: «La poesia per capire l'Islam»

DALLA NOSTRA INVIATA

AMALFI «Non sono uno storico e non sono un politologo» dice lo scrittore tunisino Abdelwahab Meddeb autore di Fantasia, uscito in Italia per le Edizioni Lavoro e di un altro celebre romanzo Tah smat non ancora tradotto in Italia.

e della deculturazione. Quando ho tenuto a Yale negli Stati Uniti un corso sulla storia del Maghreb ai miei studenti americani è venuto spontaneo il parallelo con gli indiani d'America. Proprio quel rischio ha portato a rifugiarsi nell'Islam e proprio l'Islam ha consentito agli algerini di non scomparire ma al tempo stesso ha portato a un legame folle e alla sua incomprendibilità.

Al Gabinetto Vieusseux di Firenze, storici e politici a confronto Viaggio nelle radici della libertà

DALLA NOSTRA REDAZIONE RENZO CASSIGOLI

L'Indice di maggio è in edicola con: Il Libro del Mese Il centro del mondo di Dževad Karahasan recensito da Luca Rastello Eugenio Barba, Marco Giusti Teatro e cinema Carlo De Lillo I geni e il leopardo Premio Italo Calvino Bando della nona edizione L'INDICE DEI LIBRI DEL MESE COME UN VECCHIO LIBRAIO.

FIRENZE Libertà una parola così pregnante di lotte e di speranza è anche una parola densa di ambiguità se di essa come oggi avviene se ne appropria una parte snaturandone il concetto fondamento di condivisione del valore di fondo tra tutti i cittadini.

grado di informare di questo bene la propria vita» ha detto Paolo Bartolucci che ha compiuto un sintetico viaggio dentro la Costituzione centrando la sua attenzione sul passaggio più delicato quello che affronta lo stato sociale.

non si può assolutamente dare per scontata l'affermazione di queste quattro libertà. In particolare lo storico inglese fiorentino d'adozione si riferisce ai più deboli ed ha ricordato una categoria di residenti italiani i cosiddetti extracomunitari che oggi soffrono in modo forte la mancanza di libertà dal bisogno e dalla paura.

penso alla formula ossessivamente ripetuta del liberismo contro lo statalismo usata nei confronti di una sinistra che ha fatto e continua a fare i conti con gli esiti negativi delle sue stesse concezioni ed esperienze e che è impegnata a valorizzare il ruolo del mercato mentre la destra non sa proporre altro che l'ideologia del lasciar fare.